

pari in circa sumulo uno dell'abolita corda d'acqua  
nubliera e falun' due, confinante con terre d'An-  
tano d' Frisco con terre d' Michele Minerva e con  
terre dello stesso Fig. Martorana notato nel catasto  
terreni d' Reiteria all'art. 5831 sotto nome d' Marto-  
ra Giuseppe dei Curamulo dipendente dalla lexiana  
H. N. 809 e 811 coll'impugnabile d' H. 19.  
Soggetto alla feudoaria e all'annuo canone enfiteu-  
tico dovuto al Fig. Duca di Piomara; quali per l'ac-  
quirente si accettar si obbliga pagare in quanto alla  
feudoaria da questo bimestre e in quanto al canone  
della prossima scadenza; del resto il venditore di-  
chiara che il medesimo pezzo di terra e franco e libero  
di qualsiasi altro peso, servitù ed ipoteca  
e il medesimo pezzo di terra il suddetto  
Fig. Martorano avrà la proprietà assoluta, po-  
sesso e godimento da oggi in poi e perpetuamente  
di tutti a tutte le attinenze, dipendenze ed accessorie,  
perchè il Fig. Leo Giudice si spaglia d'ogni diritto  
ragione ed azione che si è vanta nel detto pezzo  
di terra, di cui invece emerge nel più ampio  
e valido modo l'acquirente Fig. Martorana, in  
faveur del quale ha già eseguito la reale tradizione  
come di legge.  
Lo stesso compra venduto e stata convertita

ed accettata per il prezzo a corpo di lire cento,  
cinquanta (L. 150) che Antonino Leo Giudice dichiara  
d'aver ricevuto in moneta di corso legale nel Regno  
da Giuseppe Martorana a cui rilascia ampia e vali-  
da quietanza.

Il venditore Fig. Leo Giudice si riserva la facoltà  
di riscattare il sopradesimto pezzo di terra non più  
tardi del trentuno Agosto millenovecentocinque  
mediante rimborso al Fig. Martorano non solo  
del medesimo prezzo di vendita in lire centocinquanta,  
ma anche delle spese di quest'atto che sono da restui  
pagate.

Scorso infruttuosamente il suddetto termine del  
trentuno Agosto millenovecentocinque, il Fig.  
Leo Giudice non avrà praticato il riscatto, la suddetta  
vendita sarà definitiva e quest'ultimo non potrà  
occupare cosa alcuna.

Le parti rinunciano a qualsiasi ririgione  
e ufficio.

Le spese di quest'atto come sopra è detto sono a cari-  
co del Fig. Martorana.

Il Fig. Leo Giudice dichiara d'non saper firmare  
per essere analfabeta.

È richiesto io Notaro ricevo quest'atto, scritto  
da me e da me letto alle parti in presenza dei